

Negli ultimi 250 anni la palude è cambiata molto. Quello che era il corso del fiume pian piano ha acquisito le caratteristiche di una palude, permettendo l'insediamento di una ricca comunità animale e vegetale che ha portato prima all'istituzione di un'oasi di protezione dalla caccia, e poi della riserva naturale.

A partire dai primi anni '90 del secolo scorso, sono però emersi anche alcuni limiti, dovuti fra l'altro alla ridotta dimensione dell'area e dall'isolamento geografico, due fattori che limitano fortemente il regolare evolversi dei processi naturali e la possibilità di ospitare determinate specie.

Nasce così il progetto di rinaturalizzazione che ha consentito l'ampliamento delle zone umide, delle fasce boschive e la riduzione dell'impatto ambientale delle colture.

Grazie a questo progetto, dal 1995 fino ad oggi, sono stati realizzati diversi boschi per una superficie di circa 50 ettari, due grandi zone umide e due più piccole.

Ci vorranno alcuni anni perché questi terreni si naturalizzino completamente, ma già molte specie nuove la frequentano e i primi rimboschimenti cominciano ad assumere l'aspetto di un giovane bosco.



INFO

Con mezzo proprio: 5.5-10 (Padana Inferiore) uscire all'altezza di Calvalone (CR); attraversare il paese in direzione Acquanegra sul Chiese (MN). Circa 1 Km. dopo Calvalone si incontra il ponte sul fiume Oglio e, sulla sinistra, il cartello che indica l'ingresso della Riserva. L'auto può essere lasciata nel parcheggio del locale "La zanzarina d'oro". Dovete poi attraversare la strada e entrare a piedi o in bici percorrendo la strada bianca fino ad arrivare alla cascina Le Bine che ospita il Centro visite ed il Centro di educazione ambientale.

Da Acquanegra sul Chiese, verso Calvalone, subito dopo il ponte sul fiume Oglio si trova sulla destra il cartello di ingresso della Riserva. Attenzione il ponte fra Acquanegra sul Chiese e Calvalone è stretto, per cui se avete camper o mezzi larghi dovete arrivare dal lato di Calvalone.



Oasi WWF Riserva naturale e fattoria di scoperta Le Bine
Loc. Le Bine - 26011
Acquanegra sul Chiese (MN)
tel. 3483850901
www.lebini.it
E-mail: francesco@lebini.it
Facebook: Le Bine
Instagram: @le.bini

Parco Regionale Oglio Sud
Piazza Donalore del Sangue 2 - 26030
Calvalone (CR)
tel. 037597254 - fax 037597507
www.ogliosud.it
E-mail: info@ogliosud.it
Facebook: Parco Regionale Oglio Sud
Instagram: @parcoogliosud

GRAFICA E IMMAGINAZIONE
FOTOGRAFIE
TESTI
SAMMARTINO DA
DATA
ANNABELLA BERTANI
ANDREA AGOSTO LUONICO
FRANCESCO CECERE
#5 GIALCONE - S. LASTRUCCI - AROZZO
MAGGIO 2021

LA RISERVA

Una visita nella riserva si può trasformare in un salto nel passato, un'occasione per osservare le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente circostante. Infatti la palude, tutelata come Riserva Naturale regionale, si è formata in seguito ad un intervento di rettificazione dell'Oglio effettuato alla fine del 18^o secolo, sembra per garantire la navigazione sul fiume. Successivamente il meandro abbandonato (chiamato anche Oglio morto) si è impadellato favorendo l'insediamento di animali e piante tipici degli ambienti palustri, ormai molto rari, soprattutto nella Pianura Padana. Attualmente questa parte è visitabile "dall'alto" percorrendo l'argine maestro dell'Oglio sulla riva destra (verso Calvalone). Il resto dell'area protetta è attualmente occupato da boschi di latifoglie, derivanti da progetti di rinaturalizzazione.



Dati

Posizione geografica: Lombardia sud-orientale.

Comuni: Calvalone (CR) e Acquanegra sul Chiese (MN).

Estensione: 20,15 ettari di area di massima tutela più 76,30 ettari di area di rispetto.

Vincoli di protezione: nel 1973 è stata istituita l'Oasi di protezione e,

successivamente, nel 1987 la Riserva Naturale orientata con delibera del Consiglio Regionale n° 769 del 11.0.87.

Simbolo: Rana di Lalaste Rana lalastei.

Ente di gestione: Parco Oglio Sud.

Diverse attività sono gestite dal WWF Italia e dall'Azienda Agricola Cecere.

Proprietà: la maggior parte dell'area è di proprietà privata.

RISERVA NATURALE REGIONALE

Le Bine

